

MURANO Il presidente Gambaro lancia segnali di dialogo ai commercianti

Promovetro apre ad Ascom

«Nessuno sarà escluso»

Vettor Maria Corsetti

VENEZIA

«Il protocollo d'intesa per la tutela operativa del vetro artistico di Murano, del merletto di Burano e delle maschere veneziane rimane aperto a chiunque manifesti buona volontà nel difendere le nostre eccellenze. Ci dispiace che Confcommercio Ascom se la sia presa. E se vorrà dividerlo, la accoglieremo a braccia aperte».

Il presidente del Consorzio Promovetro, Luciano Gambaro, si trasforma in pompiere e getta acqua sul fuoco della polemica sollevata ieri da Roberto Magliocco, a poche ore dalla firma del documento. Nella circostanza, il presidente dei commercianti veneziani aveva lamentato l'assenza della categoria tra i numerosi sottoscrittori del protocollo, prendendosi soprattutto con il Consorzio che gestisce il marchio regionale per il vetro di Murano.

«Innanzitutto, tengo a precisare che gli inviti non sono partiti da noi, ma dalla Regione, dal Comune e dalla Camera di commercio - spiega Gambaro - In ogni caso, penso di poter dire senza timore di

TUTELA PRODUZIONI

«Il protocollo è aperto ai soggetti interessati»

essere smentito che nessuno aveva intenzione di escludere qualcuno. Il fatto che il protocollo rimanga aperto era implicito nella comunicazione che il prossimo a sottoscriverlo sarebbe stato il prefetto Domenico Cuttaia, soggetto istituzionale non meno importante e fondamentale di quelli che l'hanno preceduto. Mentre a livello di associazioni e categorie, siamo appena agli inizi, e la squadra la stiamo formando».

Il presidente di Promovetro si dice certo che «una volta chiarito il malinteso, Confcommercio Ascom parteciperà all'iniziativa con il nostro stesso entusiasmo. Che ha due punti fermi: la tutela del marchio Vetro artistico Murano e l'osservanza del disciplinare che regola l'attività dei punti vendita autorizzati. Ad oggi



25, ma che saremmo contentissimi se aumentassero».

Secondo Gambaro, «marchio e disciplinare sono obbligatori per chi vuol dare un futuro a quest'isola e alla sua produzione. Le accuse d'inefficienza avanzate da Magliocco, poi, non voglio nemmeno commentarle in questa sede, pur manifestando la mia disponibilità a riflettere con lui nel merito. Mi sia concesso ricordare però che quando il marchio non c'era, tutti lo auspicavano, e quando è stato introdotto, alcuni si sono chiamati fuori. A mio avviso, invece, è un gran bene che ci sia».

MURANO

Una produzione tipica dell'isola del vetro. Ora il Consorzio Promovetro afferma che il protocollo è aperto alla collaborazione di tutti i soggetti interessati

